

**CRITERI FORMAZIONE CLASSI/SEZIONI e Assegnazione degli alunni alle stesse.**

**CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI - scuola dell'infanzia**

1. Rispetto dei parametri numerici disposti dalla normativa vigente per la formazione di classi e sezioni.
2. Ogni sezione deve risultare eterogenea per fasce d'età e genere, ma con una distribuzione uniforme. (non sezioni di soli bambini di 3,4,5 anni)
3. Assegnazione di fratelli in sezioni diverse ad eccezione dei casi nei quali i genitori con richiesta motivata, chiedano l'inserimento nella stessa sezione.
4. Eventuali alunni con certificazione ai sensi di L.n.104/92 vengono assegnati in modo equo alle diverse sezioni, tenendo conto dei parametri vigenti.
5. Desiderata espressa dai genitori, in merito alla presenza di eventuali compagni o sezioni, quando è possibile prenderle in considerazione, nel rispetto dei criteri di cui sopra.
6. Per gli alunni assegnati alle sezioni non sono, di norma, previsti cambiamenti delle stesse durante l'anno di riferimento, ad eccezione del primo periodo di inserimento, durante il quale le docenti possono suggerire, in casi particolari che emergono dall'osservazione quotidiana, l'opportunità di modificare l'assegnazione dell'alunno alla sezione; ciò al fine di garantire il suo miglior successo formativo. L'eventuale modifica può essere disposta di concerto dal D.S., con l'assenso dei genitori.
7. Per quando riguarda la richiesta di genitori degli alunni anticipatari saranno inseriti uno per sezione per garantire un'equa distribuzione, nei limiti dei posti disponibili e nel rispetto dei criteri di cui sopra. Sarà data priorità nell'inserimento agli alunni nati entro il 28/29 febbraio
8. L'assegnazione alla specifica singola sezione es. A,B,C,D dello stesso plesso, nel rispetto dei criteri sopra menzionati, avviene nei locali della presidenza per sorteggio, effettuato dallo Staff dirigenziale e con redazione di apposito verbale.

**CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI - scuola primaria**

Vengono adottati i seguenti criteri per la formazione delle classi prime dei plessi dell'Istituto, Ordine Primaria, qualora vi sia la possibilità di formare più sezioni funzionanti con lo stesso modello orario:

1. Rispetto dei parametri numerici disposti dalla normativa vigente per la formazione di classi e sezioni.
2. Favorire, se possibile, la continuità del percorso con alunni compagni dell'ordine infanzia, mantenendo un gruppo significativo e funzionale della classe di origine su indicazioni tecniche dei docenti dell'infanzia e della Commissione continuità
3. Distribuzione omogenea degli alunni stranieri
4. Equilibrio di alunni per genere.
5. Distribuzione omogenea di alunni certificati ai sensi di Legge n 104
6. Desiderata espressa dalla famiglia, quando sia possibile tenerne conto nel rispetto dei criteri precedenti
7. L'assegnazione alla specifica singola sezione es. A,B,C,D dello stesso plesso, nel rispetto dei criteri sopra menzionati, avviene nei locali della presidenza per sorteggio, effettuato dallo Staff dirigenziale e con redazione di apposito verbale.

## CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI – scuola secondaria

Vengono adottati i seguenti criteri:

1. Rispetto dei parametri numerici disposti dalla normativa vigente per la formazione di classi e sezioni
2. Livelli di apprendimento omogenei tra le classi, su indicazioni dei docenti della Scuola Primaria
3. Distribuzione omogenea degli alunni stranieri
4. Equilibrio di alunni per genere
5. Numero di alunni con certificazione a sensi di Legge n. 104/92 assegnati a classi diverse con valutazione del livello di gravità e rispetto dei limiti numerici stabiliti dalla normativa vigente.
6. Distribuzione equa di alunni con certificazione a sensi di Legge n. 170/2010
7. Favorire, se possibile, la continuità del percorso con alunni compagni dell'ordine primaria
8. Possibilità di cambio corso per i non ammessi alla classe successiva, se richiesto supportato da valide motivazioni.
9. Desiderata espressi dalla famiglia, quando sia possibile tenerne conto nel rispetto dei criteri precedenti
10. L'opzione della seconda lingua costituisce preferenza ma non è vincolante per l'amministrazione scolastica
11. L'assegnazione alla specifica singola sezione es. A,B,C,D dello stesso plesso, nel rispetto dei criteri sopra menzionati, avviene nei locali della presidenza per sorteggio, effettuato dallo Staff dirigenziale e con redazione di apposito verbale.

**Allegato 1.1 al P.T.O.F./P.O.F.**

### CRITERI GENERALI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal Dlgs. 297/94 (artt. 7, 10, 396, 459), dal Dlgs. 165/01 (art. 25) e dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009.

Il Consiglio di Istituto **indica i criteri generali** per l'assegnazione dei docenti alle classi.

Il Collegio Docenti formula proposte in merito all'assegnazione dei docenti alle classi.

1. L'assegnazione viene disposta dal Dirigente Scolastico sulla base dei criteri generali formulati dal Consiglio di Istituto e del parere espresso dal Collegio Docenti, dopo un'attenta analisi del contesto generale e specifico in cui si opera.

2. Tempi di assegnazione: inizio settembre

3. Criteri

a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano l'applicazione di tale principio, valutati dal Dirigente Scolastico.

b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione al presente criterio va prestata nelle classi terminali del ciclo e quelle in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.

c. Nei limiti del possibile dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche ed esaminate le aspettative, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

d. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe o plesso, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti dell'ordine di scuola, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo. La richiesta deve essere motivata ed inviata al DS entro il primo luglio. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza personale o aspirazione dei singoli docenti.

e. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto, potrà essere presa in considerazione, a parità di ogni altra condizione, ma non assunta come criterio vincolante, nel caso ci siano più richieste di assegnazione alla stessa classe, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili a eventuali piani di miglioramento dell'offerta formativa

f. I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico.

g. Per le classi di nuova formazione nel plesso, si valuta di norma la continuità di servizio nel plesso stesso e, non esistendo continuità didattica sul gruppo, il Dirigente valuterà l'assegnazione considerando la migliore soluzione per l'attuazione del POF

h. Va evitata per quanto possibile l'assegnazione a classi in cui siano iscritti parenti o affini.

i. Per motivi riservati agli atti Il Dirigente Scolastico può disporre una nuova assegnazione durante l'anno scolastico, sia dei docenti già assegnati nel mese di settembre, sia per il personale ATA già assegnato ai plessi su proposta della DSGA.

l. il Dirigente Scolastico, con provvedimento motivato, può disporre l'assegnazione del personale docente discostandosi dai criteri di massima sopra menzionati.